

Consumi, segnali ancora deboli: prioritario sostenere famiglie e imprese

Milano, 4 settembre 2026 – I dati diffusi dall'Istat relativi alle vendite al dettaglio del mese di luglio evidenziano a livello tendenziale una crescita a valore del +0,8% accompagnata da un calo a volume del -0,6%.

Nel mese di luglio, nonostante il periodo dei saldi estivi, i dati confermano una dinamica ancora debole dei consumi, in un contesto caratterizzato da persistenti elementi di incertezza. Le tensioni geopolitiche continuano infatti a incidere sul quadro inflattivo, alimentato in particolare dall'incremento dei prezzi dei beni energetici. Anche il lieve miglioramento registrato ad agosto del clima di fiducia di famiglie e imprese, a fronte di un andamento non brillante dei saldi estivi, non modifica un quadro che evidenzia ulteriori segnali di fragilità della domanda interna.

Rimane pertanto prioritario, in previsione dei prossimi provvedimenti sull'economia del Paese, predisporre interventi mirati a sostenere la ripresa della domanda interna, destinando le risorse disponibili al rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie e al sostegno delle imprese. Un rilancio dei consumi nella parte finale dell'anno, momento fondamentale per stilare un bilancio complessivo sullo stato di salute della domanda interna, consentirebbe di rafforzare la crescita economica del Paese nei prossimi mesi.

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150 comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Noemi Cervi - Wonder Comunicazione
Cell. 346-8433966 - ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessantacinque anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 96 miliardi di euro, con una quota superiore al 52% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 19.800 punti vendita, danno occupazione a più di 238.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.